

Caos Posillipo, elezioni da rifare

«Falsata la prima votazione»

Il circolo

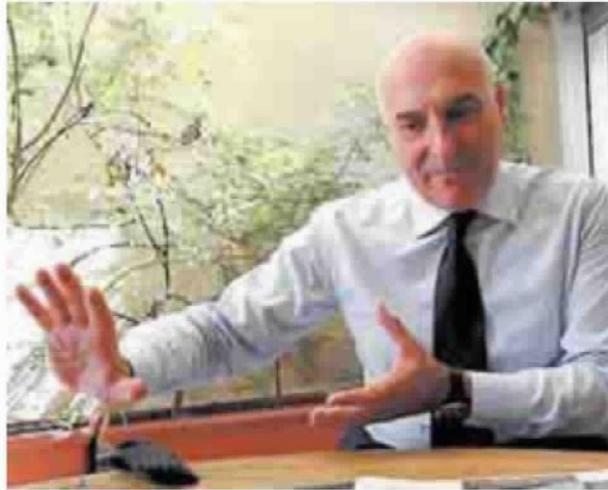
Alle urne sono andati soci senza diritto perché morosi «Danneggiato Caiazzo»

Lucio C. Pomicino

Un comunicato congiunto a firma di Maurizio Marinella, presidente dimissionario, e di Bruno Caiazzo, uno dei due candidati alle elezioni per il nuovo presidente (l'altro è Umberto Ritondale), fa chiarezza su quanto accaduto al Circolo Posillipo domenica 23 novembre con l'annullamento dell'assemblea elettiva per non aver raggiunto il quorum. Un caso aperto nella stessa serata della votazione, quando l'ingegnere Caiazzo - già alla guida del club rossoverde - chiese la verifica dei poteri dei votanti ipotizzando evidentemente qualche anomalia.

Gli accertamenti effettuati nei giorni scorsi da una commissione hanno confermato la sua tesi: il risultato è stato falsato, sarebbero andati al voto soci che non ne avevano diritto. E su questo il Circolo, al momento retto dal Direttivo che si è dimesso in ottobre, ha aperto un'inchiesta.

Il comunicato emesso ieri da Marinella e Caiazzo recita: «È sta-



to preso atto che dall'approfondita verifica effettuata sono emerse gravi irregolarità nelle votazioni che hanno falsato il risultato elettorale in danno a Caiazzo. Questi, senza le suddette anomalie con il quorum senza errori, sarebbe stato proclamato presidente del Circolo e inoltre con le altre rettifiche avrebbe ottenuto addirittura ben più dei 41 voti di differenza riscontrati con l'altro candidato. Al riguardo il presidente Marinella ha garantito che saranno presi provvedimenti interni disciplinari nei confronti dei responsabili delle irregolarità. Marinella ha convenuto legittima la



Marinella

Da presidente uscente sono addolorato per quanto è accaduto: chi ha sbagliato deve pagare

richiesta di Caiazzo di indire nuove votazioni dopo il compimento disciplinare confermando anche per il futuro la sua vicinanza al Posillipo attraverso adeguato forme di sponsorizzazione».

Otto giorni fa si erano presentati 475 soci per votare fermando il quorum per l'elezione del presidente a 239 voti: Caiazzo arrivò a 237, due soli in meno del quorum, Ritondale si fermò a 195; schede bianche o nulle, 43. Secondo alcune voci, i soci non aventi diritto al voto perché morosi erano tra i 15 e i 27; vi sarebbero state le dimissioni di un consigliere, che poi le ha ritirate. Già inoltrati deferimenti al collegio dei probiviri per i provvedimenti disciplinari anticipati nel comunicato del club di Mergellina.

Il candidato presidente Caiazzo ha detto: «Sono dispiaciuto per Marinella e partecipo alla sua delusione. È stata tradita la sua fiducia e chi ha sbagliato dovrà renderne conto a tutti i soci». Il "re delle cravatte", che si è dimesso in ottobre con i due vicepresidenti e tutti i consiglieri respingendo successive proposte di ricandidatura, ha sottolineato: «Ho preso le distanze e sono profondamente addolorato. Deve venire fuori tutta la verità. Caiazzo preferisce il suffragio di una votazione regolare, ma per me è già il nuovo presidente del Posillipo». Ed ora? A giorni il presidente dell'assemblea dei soci, Bruno Migliore, indicherà la data delle nuove elezioni che tutti si augurano siano a breve termine proprio per far uscire da questo pantano il glorioso e blasonato Circolo Posillipo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA